

BOSTER Nord-Est
Workshop SELVICOLTURA 2020
La risorsa "foresta" in tempo di crisi globale

Sintesi delle proposte emerse dal *workshop* "Selvicoltura 2020"

TESAF Davide Pettenella
Dip. TESAF – Università di Padova

Organizzazione della presentazione

1. Il metodo
2. I criteri
3. Linee d'azione
4. I problemi della *governance*

Slides disponibili in: www.tesaf.unipd.it/pettenella/

1. Il metodo



2. I criteri

- ### Criteri
- Valorizzazione del **principale capitale**: quello umano; *focus* sul tema lavoro
 - Ridurre la **frammentazione dell'offerta**
 - Approccio **"a cascata"** e diversificazione dell'offerta
 - Raggiungere livelli di **utilizzazione** pari al piano dei tagli
 - **Pianificazione forestale** come componente della pianificazione integrata del paesaggio e dello SR
 - Capacità di **reazione d'emergenza** (schianti)

- ### Criteri
- Sviluppiamo una **strategia di filiera**: quanto/ cosa possono fare le nostre segherie e aziende collegate (PSR+POR)?
 - **Selvicoltura**: attenzione alla domanda industriale (diametri)
 - Privilegiare le **filiera corte**
 - **Semplificazione e stabilità** del quadro normativo
 - **No all'autarchia**: giocare con intelligenza sul mercato internazionale (operai balcanici)

The screenshot shows a news article from the website 'IL PICCOLO'. The main headline is 'Monfalcone, sbarco record di legno per l'Austria'. The sub-headline reads: 'Arrivate dal Venezuela più di 33mila tonnellate di cippato. Il particolare legname, coltivato in apposite piantagioni, è destinato a una cartiera. Il trasporto a destinazione dell'intero carico con treni-blocco'. The article text describes the arrival of 33,000 tons of wood chips from Venezuela to Austria, transported by a 'train-block' (treno-blocco) system. It mentions that this is a record for the port of Monfalcone and that the wood is intended for a paper mill. The article also notes that the transport is organized by the company 'Pino carabico dal Venezuela'.

3. Linee d'azione

Linee d'azione: prelievi di legname

- Rivedere i **criteri di concessione dei patentini**; agganciare la FP agli operatori con patentini
- **Albo** delle imprese boschive
- **Martellate** più attente alle esigenze delle tecniche di esbosco
- **Proprietà pubblica**: assumersi la responsabilità di essere “**modello di riferimento**” (*accountability*)

Linee d'azione: *networking*

- **Associazionismo** (ConSORZI) e
- **Contrattualistica** (art. 34 Cooperazione):
 - Contratti di vendita pluriannuali
 - Contratti di concessione dell'intera gestione (ad organismi consortili)
 - Contratti di rete e contratti di filiera
 - *Contracting* (ESCO) per bio-energia

Linee d'azione: PSR

- Aiuti **differenziati alle imprese** per consolidare quelle meglio strutturate (gru a cavo e *processor*: punteggi più alti)
- Investire nella **viabilità** forestale
- **Credito**: creare un fondo di garanzia per gli investimenti delle imprese con fondi PSR
- facilitare l'accesso ai fondi PSR per il *leasing*
- Fondi per la **formazione professionale**

Linee d'azione: Natura 2000

- Rendere operativi i **piani di gestione** siti Natura 2000
- Attivare **interventi Asse 2**
- Promuovere l'adozione di **criteri univoci di monitoraggio**, condividendone i risultati
- **Rete permanente** di sperimentazione

Linee d'azione: biomasse

- **Piattaforme**: semplificazione normativa (suoli agricoli)
- **Tracciabilità** della biomassa prodotta (*Due diligence*: origine legale)
- Interventi di **informazione** generica al grande pubblico e tecnica-specialistica

4. I problemi della *governance*

Governance

- **Rappresentatività debole** degli operatori del settore
- **Frammentazione dell'amministrazione** regionale (veneta)
- *Spending review*: effetti negativi sull'**interfaccia operatori-PA**
- Manca un **funzione di regia regionale**
- Necessaria una regia di sistema interregionale? (formazione, patentini, osservatorio mercato, marchi, ...)

Fare sistema per una politica dell'offerta:

- far crescere la capacità d'impresa nelle imprese del settore
- far crescere la capacità di gestione delle politiche da parte di una PA depressa e mortificata dalla *spending review*

“Lo spread più preoccupante non è quello tra i titoli pubblici, ma tra l'efficienza delle istituzioni”

Importante è che si remi tutti
e possibilmente nella stessa
direzione

